Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - USI - Servizi informatici interni - Prot. Ingresso N.0116641 del 29/12/2023

Rep. 1333/2023

Trattazione n°: 20

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 1333 Seduta del giorno 12 dicembre 2023

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Assente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Presente
BUFFOLO JACOPO	Assente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Assente
LA PAGLIA ELISA	Presente
SANDRINI ITALO	Presente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
TOMMASI DAMIANO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. N. 201 DEL 23.12.2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 31/12/2022 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 201 del 23.12.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*" (nel prosieguo anche "Decreto Riordino") che delinea la disciplina per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

Dato atto, in particolare, che:

- il decreto si applica, ai sensi dell'articolo 4, a «*tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale*»*,* con esclusione dei «*servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale*» (articolo 35), nonché degli «*impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane*» (articolo 36);
- per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi;
- i servizi pubblici locali sono, oltre a quelli previsti per legge, anche quelli ritenuti dall'Ente necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (articolo 10, comma 3) e possono essere gestiti attraverso affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento a società *in house* e, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;
- i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto sono i servizi a rilevanza economica, ossia che presentano la caratteristiche della contendibilità del servizio sul mercato (presenza o meno di un mercato) e della remuneratività;
- i servizi oggetto della normativa sono sia quelli a rete che quelli non a rete, a seconda che siano organizzati o meno tramite reti strutturali o collegamenti funzionali tra le sedi di produzione e svolgimento del servizio.

Preso atto che l'art. 30 del decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.

Preso atto, in particolare, che, l'articolo 30 prevede che la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici:

- debba attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;
- vada effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto, ossia: a) per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione, che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi; b) per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- rilevi: a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 secondo periodo, del medesimo decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale; b) la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*; c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con riferimento ai servizi affidati alle società *in house*, dia conto delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (articolo 17, comma 5);
- debba essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione, da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (articoli 20, comma 3, e 26, comma 11, del TUSP);
- vada effettuata, in sede di prima applicazione, «*entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore*» (articolo 30, comma 3), ossia entro il 31/12/2023 riferendosi, per analogia con il Piano di razionalizzazione, alla situazione esistente al 31/12/2022.

Preso atto che, relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella "*Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022*", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada).

Preso, inoltre, atto che, relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con decreto direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 8 del decreto legislativo. n. 201/2022:

- ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;
- ha, in tali atti, considerato, in sede di prima applicazione, i seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- per gli stessi ha individuato gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico.

Vista la deliberazione n. 1080 del 24/10/2023, con cui la Giunta comunale ha individuato, in questa prima fase di applicazione, il perimetro della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali prevista dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 201/2022.

Considerato, in particolare, che la Giunta comunale ha deliberato di procedere alla ricognizione dei seguenti servizi:

a) servizi a rete per i quali le relative Autorità di regolazione abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio ossia: idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
b) servizi non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico.

Precisato che, nella deliberazione di Giunta di cui sopra, si chiarisce quanto segue:

- il servizio di gestione della sosta a pagamento nelle strade e nelle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale è affidato alla *società in house* AMT3 S.p.A. (Azienda Mobilità Trasporti Turismo e Territorio S.p.A.);
- i servizi cimiteriali e luci votive sono gestiti dall'Azienda speciale AGEC (Azienda Gestione Edifici Comunali);
- per gli impianti sportivi, si effettuerà la ricognizione esclusivamente per i servizi per i quali l'utenza versa un corrispettivo per l'utilizzo degli stessi e, nel caso specifico del Comune di Verona, la fattispecie si verifica esclusivamente per le piscine comunali gestite tramite concessione.

Dato atto che:

- per i servizi non a rete, le relative relazioni devono, quindi, essere predisposte dai competenti Uffici comunali, in collaborazione tra loro e con i soggetti giuridici affidatari;
- per i servizi a rete, in base al disposto dell'articolo 30, i relativi Enti d'Ambito, ossia ATO Veronese - Consiglio di Bacino Veronese per il servizio idrico integrato, ATO Veronese TPL, per il trasporto pubblico locale, e Consiglio di Bacino Verona Città, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, sono competenti a redigere le relazione di ricognizione dei propri servizi e a provvedere alle pubblicazioni di legge.

Viste le note, di seguito elencate, con cui la Direzione Partecipate ha richiesto l'invio delle suddette relazioni ai diversi enti ed uffici competenti:

- nota PG n. 329402 del 07/09/2023, e successiva nota PG n. 433122 del 23/11/2023, inviate alla ATO Veronese TPL;
- nota PG n. 329214 del 07/09/2023 inviata all'ATO Veronese – Consiglio di Bacino Verona;
- nota PG n. 372792 del 10/10/2023 inviata ad AGEC;
- nota PG n. 386053 del 18/10/2023 trasmessa agli uffici Mobilità e Traffico, Sport, Affari generali e Decentramento, Servizi Formativi e dell'Istruzione specificando che, "con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, inoltre, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (articolo 17, comma 5, del Decreto Riordino)";

Dato atto che la Direzione Partecipate ha ricevuto dagli enti ed uffici comunali interessati le seguenti relazioni:

- relazione trasmessa dalla Direzione Sport, acquisita in data 15/11/2023 al PG n. 422233;

- relazione trasmessa dai Servizi Formativi e dell'Istruzione, acquisita in data 23/11/2023 al PG n. 434142;
- relazioni trasmesse dalla Direzione Mobilità e Traffico, acquisite in data 07/12/2023 ai PG n. 451614 e n. 453047;
- relazione trasmessa dall'Azienda speciale AGEC, acquisita in data 05/12/2023 al PG n. 449014.

Precisato che, per il servizio di gestione rifiuti, la relazione è stata redatta dal Consiglio di Bacino Verona Città e sarà approvata dalla Giunta comunale in qualità di Comitato di Bacino.

Preso atto che:

- l'ATO Veronese – Consiglio di Bacino Veronese – ha trasmesso, con nota acquisita in data 05/12/2023 al PG n. 449156, la relazione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato;
- l'ATO Veronese TPL ha comunicato, con nota acquisita in data 30/11/2023 al PG n. 443090, che "la proposta di deliberazione di Consiglio provinciale che approva la relazione in oggetto, relativa ai servizi di trasporto pubblico locale extraurbani veronesi e urbani di Verona e Legnago, è già stata predisposta è verrà inserita nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio provinciale per l'anno 2023 attualmente fissato per il 21 dicembre 2023"-.

Dato atto che, come sopraindicato, il decreto non si applica al servizio di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (articolo 35); tuttavia l'articolo 30 prevede la rilevazione della misura del ricorso agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei predetti settori.

Verificato che il servizio di distribuzione del gas metano è attualmente gestito, nel Comune di Verona, dalla società V-Reti S.p.A. in forza della successione nella titolarità del contratto di servizio, attualmente in regime di *prorogatio.* Il Comune di Verona è l'ente locale individuato e delegato dai comuni ai sensi di legge ad espletare le procedure di gara per l'affidamento del servizio nell'intero ambito "ATEM (Ambito territoriale minimo per il servizio di distribuzione del gas) Verona 1 e NORD" comprendente il Comune di Verona e tutti i comuni della parte nord della provincia; la procedura è attualmente ferma per ragioni di carattere tecnico/legislativo (vedi nota interna PG n. 448811 del 05/12/2023).

Dato atto che:

- la relazione avente ad oggetto la ricognizione dei servizi pubblici locali, così come sopra specificati, è costituita da tutte le relazioni trasmesse alla Direzione Partecipate dai competenti settori interni del Comune e da AGEC e viene allegata alla presente deliberazione di Giunta comunale quale parte integrante;
- la sezione di relazione relativa al servizio di gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale verrà altresì allegata come appendice alla deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del Piano di razionalizzazione anno 2023, come previsto dall'articolo 30, comma 2, del d. lgs. n. 201/2022, in quanto il servizio è affidato alla società *in house* AMT3 S.p.A.

Ritenuta la competenza dell'organo esecutivo all'approvazione della ricognizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 201/2022, in quanto:

- nella tassativa elencazione delle competenze dell'organo consiliare, l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, in materia di servizi pubblici, prende in considerazione, alla lettera e), le sole fasi di "organizzazione, concessione" e "affidamento" e non anche fasi di mera ricognizione degli stessi servizi;
- l'articolo 30 del d. lgs. n. 201/2022, per quanto riguarda la ricognizione della gestione dei servizi pubblici, contempla la competenza consiliare esclusivamente nell'ipotesi dei servizi affidati a società *in house,* la cui relazione deve essere allegata come appendice alla deliberazione di approvazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, la cui competenza spetta al Consiglio comunale.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo n. 201/2022 avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica*";
- il decreto legislativo n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*";
- la Tabella "*Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022*", pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- il decreto direttoriale n. 639 del 31/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, pubblicato in data 25/09/2023 avente ad oggetto la "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*", pubblicato in data 25/09/2023;
- la deliberazione di Giunta n. 1080 del 24.10.2023 ad oggetto "*Applicazione del d. lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- la nota PG n. 329402 del 07/09/2023, e successiva nota PG n. 433122 del 23/11/2023, inviate alla ATO Veronese TPL;
- la nota PG n. 329214 del 07/09/2023 inviata all'ATO Veronese – Consiglio di Bacino Verona;
- la nota PG n. 372792 del 10/10/2023 inviata ad AGEC;
- la nota PG n. 386053 del 18/10/2023 trasmessa agli uffici Mobilità e Traffico, Sport, Affari generali e Decentramento, Servizi Formativi e dell'Istruzione;
- la relazione trasmessa dalla Direzione Sport, acquisita in data 15/11/2023 al PG n. 422233;
- la relazione trasmessa dai Servizi Formativi e dell'Istruzione, acquisita in data 23/11/2023 al PG n. 434142;
- le relazioni trasmesse dalla Direzione Mobilità e Traffico, acquisite in data 07/12/2023 ai PG n. 451614 e n. 453047;
- la relazione trasmessa dall'Azienda speciale AGEC, acquisita in data 05/12/2023 al PG n. 449014;

- la nota PG n. 449156 del 05/12/2023 trasmessa da ATO Veronese – Consiglio di Bacino Veronese –;
- la nota PG n. 443090 del 30/11/2023 trasmessa da ATO Veronese TPL;
- la nota PG n. 448811 del 05/12/2023 trasmessa da ATEM.

Visto che, con deliberazione di Consiglio n. 21 del 20/04/2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il DUP e il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e che, con deliberazione di Giunta n. 428 del 02/05/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2023-2025;

Preso atto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 14/03/2019;

Dato atto che non sono previsti impegni di spesa conseguenti alla presente deliberazione, né minori entrate;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso;

Su proposta del Sindaco;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la relazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, avente ad oggetto la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, costituita dalle seguenti relazioni relative ai servizi di seguito elencati:
   a) piscine comunali: relazione della Direzione Sport, PG n. 422233 del 15/11/2023;
   b) trasporto scolastico: relazione dei Servizi Formativi e dell'Istruzione, PG n. 434142 del 23/11/2023;
   c) gestione della sosta a pagamento nelle strade e nelle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale, affidata alla società *in house* AMT3 S.p.A.: relazione della Direzione Mobilità e Traffico, PG n. 451614 del 07/12/2023;
   d) servizio della sosta nelle aree destinate a parcheggio in concessione a privati (relazione della Direzione Mobilità e Traffico - nota PG n. 453047 del 07/12/2023);

e) servizi cimiteriali e luci votive: relazione dell'Azienda speciale AGEC, PG n. 449014 del 05/12/2023;

3. di dare atto che la relazione relativa al servizio di gestione della sosta a pagamento nelle strade e nelle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale, parte della relazione di cui al punto 2), verrà altresì allegata come appendice alla relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, oggetto di successiva apposita deliberazione consiliare, in quanto trattasi di servizio la cui gestione è affidata a società *in house*;

4. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo n. 201/2022, la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente e sul portale telematico di ANAC nella sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

5. di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Dirigente della Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:	Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI	LUCIANO GOBBI

PARTECIPATE E AUTORITA' DI BACINO RIFIUTI

FIRMATARIO: BARBARA LAVANDA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE N 1958 del 07 dicembre 2023

OGGETTO: *RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. N. 201 DEL 23.12.2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA".*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime ***parere favorevole*** *di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.*

Data 11/12/2023

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
BARBARA LAVANDA

Comune di Verona

AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

TIPO ATTO: Proposta di delibera per la Giunta Comunale N 1958 del 07 dicembre 2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. N. 201 DEL 23.12.2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA".

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si dichiara la non rilevanza contabile relativamente alla proposta in oggetto.

Data 11/12/2023

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Comune di Verona
Direzione Partecipate
Autorità di Bacino Rifiuti

RELAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA RICOGNIZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ART. 30 D. LGS. N. 201/2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA"

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

INDICE

Introduzione	**pag.**	**2**
Ricognizione relativa alla situazione gestionale delle piscine comunali (Direzione Sport – nota PG n. 422233/2023 -)	**pag.**	**3**
Ricognizione relativa alla situazione gestionale del servizio di trasporto scolastico (Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione – nota PG n. 434142/2023)	**pag.**	**10**
Ricognizione relativa alla situazione gestionale del servizio di sosta a pagamento nelle strade ed aree comunali destinate a parcheggio nel territorio comunale, svolto dalla società *in house* AMT3 S.p.A. (Direzione Mobilità e Traffico – nota PG n. 451614/2023	**pag.**	**19**
Ricognizione relativa alla situazione gestionale del servizio della sosta nelle aree destinate a parcheggio in concessione a privati (Direzione Mobilità e Traffico - nota PG n. 453047/2023)	**pag.**	**31**
Ricognizione relativa alla situazione gestionale dei servizi cimiteriali e luci votive (AGEC – nota PG n. 449014/2023)	**pag.**	**35**

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

INTRODUZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del d. lgs. n. 201/2022, che introduce "l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori", si provvede, di seguito, a dare atto della situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica di competenza del Comune di Verona.

La ricognizione riguarda i servizi pubblici locali a rilevanza economica che la Giunta comunale ha individuato nella deliberazione n. 1080 del 24.10.2023 "Applicazione del d. lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Di seguito, le relazioni relative alla situazione gestionale dei seguenti servizi:

- piscine comunali: relazione della Direzione Sport, PG n. 422233 del 15/11/2023;
- trasporto scolastico: relazione dei Servizi Formativi e dell'Istruzione, PG n. 434142 del 23/11/2023;
- gestione della sosta a pagamento nelle strade e nelle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale, affidata alla *società in house* AMT3 S.p.A.: relazione della Direzione Mobilità e Traffico, PG n. 451614 del 07/12/2023;
- gestione della sosta a pagamento nelle aree destinate a parcheggio in concessione a privati: relazione della Direzione Mobilità e Traffico, PG n. 453047 del 07/12/2023;
- servizi cimiteriali e luci votive: relazione dell'Azienda speciale AGEC, PG n. 449014 del 05/12/2023.

RICOGNIZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE GESTIONALE DELLE PISCINE COMUNALI

(DIREZIONE SPORT - NOTA PG N. 422233/2023)

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

Comune di Verona

RELAZIONE RICOGNITIVA
IMPIANTI SPORTIVI – PISCINE COMUNALI

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La presente relazione ha per oggetto la descrizione del servizio pubblico locale individuato dal d.lgs. n. 201/2022 alla voce IMPIANTI SPORTIVI – PISCINE COMUNALI, con particolare riguardo alle modalità di gestione e di accesso agli impianti natatori da parte del pubblico.
Nel corrente anno sono in funzione le seguenti piscine comunali, tutte affidate in concessione attraverso singoli contratti con specifiche caratteristiche.

DESCRIZIONE	CONTRATTO	SCADENZA	INDIRIZZO	TIPO GESTIONE	N. IMPIANTI	CIRC.
CENTRO NUOTO CONTI F.I.N.	**87815 del 5.10.2011**	**31/12/2023**	VIALE COLONNELLO GALLIANO 2A, 37138 Verona	IN CONCESSIONE	3	3
CENTRO NUOTO BELVEDERE	**89052 del 10.01.2019**	**21/10/2023**	VIA MONTELUNGO 5, 37131 Verona	IN CONCESSIONE	3	6
CENTRO NUOTO GOLOSINE	**86007 del 31.03.2009**	**13/02/2029**	VIA TANARO 28, 37136 Verona	IN CONCESSIONE	3	4
CENTRO NUOTO LE GRAZIE	**88644 del 13.11.2014**	**31/05/2024**	STRADA LE GRAZIE 16, 37134 Verona	IN CONCESSIONE	5	5
CENTRO NUOTO MONTE BIANCO	**32849 del 30.09.2005**	**30/09/2024**	VIA MONTE BIANCO 16A, 37132 Verona	IN CONCESSIONE	5	7
CENTRO NUOTO SANTINI	**88775 del 12.04.2016**	**31/05/2024**	VIA FRATELLI BALLERINI 2, 37124 Verona	IN CONCESSIONE	6	2

La distribuzione degli impianti sul territorio comunale si presenta piuttosto omogenea e il servizio risulta distribuito in sei delle otto circoscrizioni, come risulta evidente consultando il programma SIGI, mappa 206 Strutture e impianti sportivi:
https://mapserver6.comune.verona.it/SIGI/M1/IGIS.aspx

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

I contratti di concessione, con i rispettivi capitolati, disciplinano la durata, i lavori di riqualificazione e migliorie, gli oneri a carico del concessionario, il canone concessorio, le manifestazioni del tempo libero, il funzionamento e la manutenzione degli impianti, le migliorie, il sollevatore per disabili, il personale addetto, il servizio di sicurezza bagnanti, le pulizie, le attrezzature e macchine, i rifiuti, la disinfezione dell'acqua, la custodia, gli orari di apertura, i controlli, le tariffe orarie/giornaliere, il servizio bar ristoro, la sicurezza, ecc.
Le tariffe sono equivalenti in tutte le piscine suddivise per impianto coperto/scoperto invernale/estiva e per corsi di nuoto.
Il più recente provvedimento di adeguamento ISTAT delle tariffe è la Determina dirigenziale 1621 del 20/04/2023 che dispone:

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

TARIFFE IMPIANTO COPERTO – PERIODO INVERNALE

Tariffa attuale Biglietto intero €. 6,20 Biglietto ridotto €. 5,00
Biglietto pausa pranzo €. 4,50 10 entrate intero €. 56,30 10 entrate ridotto €. 45,40 10 entrate pausa pranzo €. 40,50
Abbonamento per 30 giorni intero €. 79,00 Abbonamento per 30 giorni ridotto €. 65,90
Concessione oraria 1 corsia €. 26,40 Concessione oraria intera vasca €. 89,40

TARIFFE IMPIANTI PERIODO ESTIVO

Tariffa attuale Biglietto intero, intera giornata €. 8,70= Biglietto ridotto, intera giornata €. 5,30
Biglietto intero, mezza giornata €. 6,20 Biglietto ridotto, mezza giornata €. 4,70= Biglietto pausa pranzo €. 4,50
10 entrate intero giornaliero €. 78,00 10 entrate ridotto giornaliero €. 47,40 10 entrate intero mezza giornata €. 56,30 10 entrate ridotto mezza giornata €. 42,50 10 entrate pausa pranzo €. 40,50
Abbonamento per 30 giorni intero €. 115,70 Abbonamento per 30 giorni ridotto €. 89,40
Concessione oraria 1 corsia €. 61,00 Concessione oraria intera vasca €. 132,00

TARIFFE CORSI DI NUOTO

Tariffa attuale Corsi* nuoto dai 6 ai 14 anni €. 115,20 Corsi* nuoto adulti fino a 60 anni €. 132,00 Corsi* nuoto ultra 60 anni €. 70,80 Lezione di nuoto dai 6 ai 14 anni €. 9,60 Lezione di nuoto adulti fino a 60 anni €. 11,00 Lezioni di nuoto ultra 60 anni €. 5,90.

DESCRIZIONE	CONTRATTO	SCADENZA	CANONE ANNUO	NOTE
CENTRO NUOTO CONTI F.I.N.	**87815 del 5.10.2011**	**31/12/2023**	€ 70.000 + IVA (*)	(*) Canone scomputabile
CENTRO NUOTO BELVEDERE	**89052 del 10.01.2019**	**21/10/2023**	€ 91.000	+ IVA + Aggiornamento ISTAT

Comune di Verona

CENTRO NUOTO GOLOSINE	**86007 del 31.03.2009**	**13/02/2029**	I N C C 4N 9C 1E 7S S I C N E I N	€ 104.166,66	(*) Art.3 Contratto Canone annuo di € 104.166,66 + IVA + aggiornamento ISTAT. Tenuto conto dell'abbattimento del 60% del canone fino al 31/05/2011, data considerata quale termine ultimo per la realizzazione del lido esterno, decorso il quale il canone sarà applicato per intero.
CENTRO NUOTO LE GRAZIE	**88644 del 13.11.2014**	**31/05/2024**	C C 4N 4C 9E 5S S I C N E I N	€ 102.000	+ IVA + Aggiornamento ISTAT
CENTRO NUOTO MONTE BIANCO	**32849 del 30.09.2005**	**30/09/2024**	C C 4N 6C 2E 4S S I C N E I N	€ 37.000	+IVA + adeguamento ISTAT Convenzione in PROJECT FINANCING
CENTRO NUOTO SANTINI	**88775 del 12.04.2016**	**31/05/2024**	C C 4N 2C 3E 7S S I C N E	€ 259.333	+ IVA + aggiornamento ISTAT annuale

Nota comune a tutti gli impianti natatori comunali: il servizio persegue obiettivi di universalità, socialità, garantendo la massima accessibilità essendo tutti dotati di sollevatori per disabili.
E' garantito in via prioritaria l'utilizzo degli impianti da parte dei singoli utenti, di associazioni ed enti senza scopo di lucro (es. scuole, U.L.S.S., associazioni di disabili, ecc.).

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il servizio di sicurezza bagnanti è garantito tutti i giorni, durante gli orari di pubblico, mediante l'impiego e la presenza a bordo vasca di un numero adeguato di persone qualificate, munite di regolare Brevetto di Assistente Bagnanti in corso di validità rilasciato dalla F.I.N. - Sezione salvamento o altro organismo ufficialmente abilitato.

Il servizio di pulizie è disciplinato in modo articolato in tutti i vari spazi in cui il pubblico ha accesso, con l'utilizzo di prodotti specifici, con particolare riguardo alla disinfezione dell'acqua.

Il personale comunale, autorizzato e riconoscibile mediante esibizione di tesserino, può in ogni momento accedere agli impianti per verifiche tecniche o sull'andamento della gestione.

Trattandosi in tutti i casi di concessioni rientranti nelle caratteristiche previste dal partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito.

Le notevoli difficoltà che tutti i centri natatori hanno attraversato nel periodo del *lock-down* conseguente alla diffusione della pandemia da Coronavirus hanno permesso al Comune di proporre ai concessionari dei nuovi piani di riequilibrio elaborati da uno studio indipendente e di rivedere le condizioni economiche secondo le disposizioni di cui all'art. 216, comma 2, d.l. 34/2020 convertito dalla l. 77/2020 che stabiliscono espressamente:

"In ragione della sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri attuativi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e del regime di ripresa graduale delle attività medesime disposta con i successivi decreti attuativi nazionali e regionali, le parti dei rapporti di concessione, comunque denominati, di impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, ove il concessionario ne faccia richiesta, la revisione dei rapporti in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico–finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati. La revisione del rapporto concessorio può essere concordata anche in ragione della necessità di fare fronte ai sopravvenuti maggiori costi per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire condizioni di sicurezza tra gli utenti e ai minori ricavi dovuti alla riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione. In caso di mancato accordo, le parti possono recedere dal contratto. In tale caso, il concessionario ha diritto al rimborso del valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, dei costi effettivamente sostenuti, nonché delle penali e degli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza dello scioglimento del contratto".

Essendo mutate le condizioni di equilibrio economico finanziario dei gestori dei centri nuoto, per le note cause di forza maggiore durante tutto il periodo della pandemia, nella fase corrente alcune piscine si stanno accingendo a sottoscrivere accordi di riequilibrio rivisti sulla base di nuovi parametri aggiornati.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Nel seguente quadro sono riportate le ragioni sociali dei concessionari con le rispettive ragioni sociali/tipologie societarie.

Comune di Verona

DESCRIZIONE	CONCESSIONARIO	TIPOLOGIA SOCIETARIA	CONTRATTO
CENTRO NUOTO CONTI F.I.N.	Federazione Italiana Nuoto	Federazione sportiva	87815 del 5.10.2011
CENTRO NUOTO BELVEDERE	ASD Team Sport Isola	Associazione sportiva dilettantistica	89052 del 10.01.2019
CENTRO NUOTO GOLOSINE	IN SPORT S.R.L. SSD	Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	86007 del 31.03.2009
CENTRO NUOTO LE GRAZIE	S.I.S. Sistemi Integrati per lo Sport S.S.D.r.l.	Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	88644 del 13.11.2014
CENTRO NUOTO MONTE BIANCO	Pool Project S.r.l.	Finanza di progetto	32849 del 30.09.2005
CENTRO NUOTO SANTINI	Forus Italia SSD a RL (*)	Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata	88775 del 12.04.2016

(*) Si precisa che il centro nuoto Santini, in seguito a sentenza del tribunale di Verona (Rep. n. 167965 raccolta n. 31429) del 10/12/2021, ha visto il subentro per cessione di ramo d'azienda della società Forus Italia SSD a r.l. al precedente soggetto gestore, a seguito di aggiudicazione avvenuta con procedura competitiva di vendita ex art. 163bis Legge Fallimentare.
Con determinazione dirigenziale 1221 del 27/03/2023 si è disposta la presa d'atto del subentro al contratto di gestione del Centro Natatorio "Santini" Rep. 88775 del 12/04/2016.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il più recente provvedimento di adeguamento ISTAT delle tariffe è la Determina dirigenziale 1621 del 20/04/2023, che ha disposto l'aggiornamento delle tariffe sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati da gennaio 2022 a gennaio 2023 pari al 9,8%.
Le precedenti tariffe erano state approvate con delibera della Giunta Comunale n. 23 del 2013.
I dati relativi ai costi sostenuti dalle concessionarie, i ricavi, l'andamento gestionale, il PEF e il piano di riequilibrio ed altri indicatori, sono riportati negli elaborati trasmessi Prot. N. 423447 del 22/11/2022 e Prot. N. 453693 del 14/12/2022 da Avalon s.r.l. - soggetto incaricato con determinazione dirigenziale 4693 del 18/10/2021 per la revisione dei rapporti concessori in essere per la gestione dei centri natatori diti nel Comune di Verona.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente sono in linea con quanto previsto dalle rispettive convenzioni.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

Gli adempimenti relativi all'emanazione della "Carta dei Servizi" e alla pubblicizzazione sono un obbligo a carico dei soggetti gestori degli impianti come previsto dalla l. 244/2007 – art. 2 comma 461.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale risulta che l'affluenza ai centri natatori ha subìto una sensibile contrazione nel corso degli ultimi anni, che si è aggravata nel periodo 2020-2022 per le note ragioni legate alla pandemia.

A fronte di minori introiti da un lato e maggiori oneri dovuti principalmente ai rincari energetici, la qualità dei servizi non ne ha risentito, tenuto conto della necessità di adeguamento delle strutture ai nuovi standard qualitativi più elevati.

L'equilibrio economico finanziario ha risentito in maniera significativa delle mutate condizioni e nuovi oneri a carico dei concessionari sensibilizzando il Comune ad intervenire ponendo in essere una serie di misure atte a rivedere le condizioni economico-finanziarie dei contratti in essere.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da FABIO SALVADEGO - Protocollo N° 0422233 del 15/11/2023 13:16:33

RICOGNIZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

(DIREZIONE SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE – NOTA PG N. 434142/2023)

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il trasporto scolastico è un servizio pubblico posto a garanzia del diritto allo studio.
E' assicurato dai comuni, ai sensi dell'art 5 del d. lgs. 63 del 13/04/2017. Il servizio è fornito per l'intera durata dell'anno scolastico/educativo, in favore di alunne ed alunni che frequentano le scuole primarie statali, per consentire il raggiungimento della sede territorialmente più vicina, esteso ad un asilo nido, alcune scuole dell'infanzia comunali e statali e alcune scuole secondarie di 1° grado.

È pertanto un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, poiché connesso con l'adempimento dell'obbligo scolastico previsto dall'art.34 co.2 della Costituzione e dall'art.110 d.lgs. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, e ad attuare una politica di sostegno alle famiglie, considerata l'estensione del territorio comunale e la sua difficoltà e complessità dal punto di vista viabilistico.

E' organizzato sul territorio urbano, al di fuori delle linee urbane del Trasporto Pubblico locale, per fasce omogenee di viaggiatori, legati non tra loro, ma al soggetto erogatore del servizio.

E' assicurato su istanza di parte e dietro il pagamento di una quota di partecipazione diretta

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per anni scolastici; in particolare il servizio 2022/23 oggetto della ricognizione, cessato il servizio per l'anno scolastico precedente, è stato affidato con decorrenza 1 settembre 2022 fino al 30 giugno 2023.

Con riferimento al contratto in essere al 31/12/2022, l'importo del servizio affidato è risultato di € 1.405.712,48. Detto importo comprende anche il "*servizio trasporto straordinario",* e cioè il servizio di trasporto scolastico degli alunni da scuola a scuola, attivato temporaneamente a seguito della chiusura di sedi scolastiche per ristrutturazioni edilizie o per inagibilità dovute ad eventi calamitosi.

Le tariffe sono definite annualmente con provvedimento della Giunta Comunale e sono rapportate per i soli residenti, insieme alle relative agevolazioni, all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in ragione delle condizioni socio economiche del nucleo anagrafico cui appartiene il minore. Sono previste agevolazioni per le situazioni di disabilità certificata e per le famiglie numerose.

Il capitolato contiene tutta una serie di prescrizioni, che il fornitore deve rispettare, che vanno dalla conformità alla normativa vigente in tema di circolazione stradale, a requisiti tecnici specifici inerenti i mezzi utilizzati e la particolare tipologia di utenza servita, cui si aggiungono ulteriori prescrizioni tese a rispettare la puntualità nel servizio e la cura nella riconsegna dei minori, la professionalità dei conducenti, con la partecipazione a corsi specifici, la specificità della comunità territoriale servita, procedure per la gestione degli imprevisti e la pulizia dei mezzi.

C) Sistemi di monitoraggio- Controllo

La struttura preposta ha provveduto, oltre a tutta una serie di controlli sulla documentazione prevista dal capitolato per lo svolgimento del servizio (patenti, libretti , assicurazioni etc) , ad un controllo puntuale sull'effettuazione del servizio, sul rispetto delle prescrizioni in termini di orari e puntualità nell'espletamento dello stesso, monitorata quotidianamente anche dagli istituti scolastici

con segnalazioni in tempo reale e sulla verifica dell'accesso esclusivo agli automezzi da parte degli alunni aderenti.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

L'affidatario del servizio al 31/12/2022 risulta il Consorzio Eurobus Verona soc. coop

ANDAMENTO ECONOMICO

Il piano economico è strutturato su diverse linee di percorrenza, e prevede l'utilizzo di due diverse tipologie di mezzi, da 54 o 32 posti, comprende il costo per un autista a 28 h settimana per 10 mesi, con applicazione del CCNL Autorimesse, e per gli assistenti con il medesimo contratto. In particolare con riferimento al contratto in essere al 31/12/2022, l'importo del servizio affidato deriva dal calcolo annuo delle seguenti voci di spesa inserite nel Piano economico:

♣ Stipendio di un autista derivante dai seguenti fattori: CCNL Autorimesse liv.C2; tempo determinato (10 mesi); part time di 28 h settimanali

♣ Stipendio di un assistente derivante dai seguenti fattori: CCNL Autorimesse liv.C3; tempo determinato (10 mesi); part time di 15 h settimanali

♣ Costo carburante tenuto conto della percorrenza annua di uno scuolabus di circa km 5.000

♣ Manutenzione, revisione e pulizia dei veicoli

♣ Ammortamento annuale, calcolato su dieci anni di vita residua del veicolo

♣ Assicurazione e bollo ♣ Costi di sicurezza aziendale stimati dalla stazione appaltante

♣ Spese generali di gestione (spese amministrative, rimessa, porta badge, ecc.)

♣ Utile del 10%.

Poiché l'appalto prevede l'utilizzo di veicoli di diversa capienza, è stato calcolato il costo totale medio anno ponderato di uno scuolabus, considerati i costi di uno scuolabus da 32 posti e di uno scuolabus da 54 posti. L'importo contrattuale totale dell'appalto è risultato di € 1.405.712,48.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Indicatori di qualità contrattuale :

-Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio(modulistica accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione):

Richiesta di accesso al servizio tramite applicativo on line cui si accede dal portale del comune di Verona con le proprie credenziali Spid/CIE.

Adeguata pubblicizzazione dell'apertura delle iscrizioni e delle modalità di effettuazione del servizio, tramite pubblicazione sul portale, comunicati stampa, informazioni presso le scuole e comunicazione diretta agli utenti di proseguo.

Inviate oltre 1400 comunicazioni dirette ad utenti e/o Istituti Comprensivi per preinformazione sulle iscrizioni e per attivazione servizio.

-Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio:

Servizio articolato in una prima fase di iscrizioni della durata di circa 30 giorni. Il numero delle richieste pervenute costituisce il dato essenziale per consente di determinare l'attivazione del servizio sulle singole tratte. La risposta alle richieste di attivazione del servizio articolata in due fasi: la tempestiva presa in carico dell'istanza, e l'istruttoria per la verifica dei requisiti e la

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

possibilità di attivazione della tratta di trasporto scolastico, da effettuarsi prima dell'inizio dell'a.s. Ammesse anche istanze fuori termine nei limiti dei posti rimasti disponibili.

Chiusura iscrizioni ordinarie: 30 giugno 2022;

Iscrizioni fuori termine: 25 - 30 luglio 2022;

Avvio servizio: 12 settembre 2022

-Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio:

Tempestiva comunicazione alla scuola della cessazione. Per le richieste di variazione, tempestiva presa in carico e successiva valutazione della possibilità concreta di attuazione, rispondendo comunque entro 30 giorni dall'istanza;

-Tempo di attivazione del servizio:

Corrispondente all'a.s./a.e.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

-Tempo di risposta motivata a reclami:

Tempestiva presa in carico del reclamo (da uno a cinque giorni) ed evasione delle richieste con le tempistiche connesse alla complessità della segnalazione, nel termine massimo di conclusione del procedimento di 30 giorni dalla data dell'istanza.

-Tempo di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati:

Tempestiva presa in carico dell'istanza ed eventuale rimborso, se dovuto, nel termine di 90 giorni dalla data della richiesta.

-Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi:

Il capitolato di gara prevede una comunicazione tempestiva del disservizio al committente ed alla scuola per gli opportuni adempimenti, oltre che l'attivazione per la risoluzione dello stesso. Nel caso di disservizio segnalato dalla scuola o dai genitori dei bambini iscritti al servizio, prevede l'immediata comunicazione da parte del Comune di Verona alla ditta esecutrice, tenuta a giustificare, ripristinare ed eventualmente rispondere del disservizio stesso.

-Cicli di pulizia programmata:

Giornalmente tramite il personale adibito, igienizzazione, sanificazione e disinfezione del mezzo di trasporto, con prodotti certificati, rispettando pedissequamente le linee guida anti covid, nonostante la situazione emergenziale dovuta alla pandemia sia cessata.

Areazione, possibilmente naturale, continua del mezzo.

-Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni:

Modalità di pagamento gestite con modalità telematiche, attraverso il sistema Pago Pa. Per la fruizione del servizio prevista una contribuzione annuale in forma di abbonamento, da versare in

un unico importo o in due soluzioni, a seconda della scelta effettuata in sede di richiesta di iscrizione al servizio.

Indicatori di qualità tecnica:

-Mappatura delle attività relative al servizio:

L'organizzazione del servizio effettuata sulla base del piano dei trasporti comunale, rimodulato dall'appaltatore in base alle esigenze emergenti ed alle aspettative dell'utenza, non tralasciando mai gli aspetti legati ai tempi di percorrenza ed alla sicurezza. Importante la valutazione dei flussi di traffico stradale legati alla stagionalità turistica ed in particolare all'afflusso derivante dall'Ente fiera. Tutti questi elementi concorrono allo studio dei percorsi e delle fermate, effettuato in modo da ridurre al massimo la permanenza degli studenti su mezzi, nonché in modo da disincentivare gli studenti all'attraversamento della sede stradale, abbassando così ogni rischio da esso derivante.

Numero linee attivate: 28, di cui 3 per il "servizio di trasporto straordinario";

Tempo medio percorso scuolabus: 30 minuti;

Km. giornlieri percorsi: 785

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

-Mappatura delle attrezzature e dei mezzi:

Per garantire la massima efficienza attuazione da parte dell'appaltatore di una gestione dei mezzi controllata ed adeguata sia dal punto di vista normativo/amministrativo (revisioni, autorizzazioni), sia da un punto di vista delle manutenzioni. Mezzi sottoposti a frequenti controlli periodici da parte degli autisti che tra le mansioni hanno anche il compito di monitorare costantemente lo stato dei mezzi utilizzati. Predisposto a tal fine un piano mensile dei controlli ed una pianificazione delle piccole e grandi manutenzioni.

-Predisposizione di un piano di controlli periodici:

Mappatura delle attività relative al servizio svolta su due fronti: una verifica della documentazione necessaria per la circolazione stradale ai sensi della normativa vigente e di quanto indicato in sede di gara (patenti, libretti di circolazione, certificati di qualità, assicurazione ecc..) e controlli diretti mirati alla verifica dello svolgimento del servizio. Inoltre entro metà novembre (termine di scadenza per l'emissione della prima rata di pagamento da parte dell'utenza) un controllo diretto ad accertare la corrispondenza tra il numero di aderenti e quello degli effettivi utilizzatori.

La verifica degli orari di arrivo e partenza monitorata giornalmente dalle scuole tenute a segnalare eventuali anomali in tempo reale.

-Obblighi in materia di sicurezza del servizio:

Trasporto dei bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia sorvegliato da un assistente su ogni scuolabus, preposto alla vigilanza sui minori per tutelarne la sicurezza, inoltre obbligo del fornitore di rispettare la conformità alla normativa antinfortunistica e sulla sicurezza.

Rispetto da parte degli autisti delle prescrizioni espressamente previste per quanto riguarda gli obblighi di formazione ed idoneità allo svolgimento delle mansioni nonché delle prescrizioni del DUVRI.

-Accessibilità utenti disabilità:

Scuolabus non predisposti all'accoglimento di utenti con disabilità grave, ma solo di coloro che, pur essendo portatori di disabilità conservano un'autonoma deambulazione. L'eventuale supporto agli utenti con disabilità reso con l'introduzione di un assistente dedicato alla salita, discesa, sorveglianza, solo in determinati casi e previa richiesta del genitore interessato e valutazione dell'Amministrazione.

Laddove la disabilità non consenta la deambulazione necessaria per la salita e la discesa, interessato indirizzato presso lo specifico e dedicato servizio predisposto dal S.I.T. - Servizio Integrato Territoriale dell'Aulss .

Indicatori di qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

-Agevolazioni tariffarie:

Per la fruizione del servizio previsto un contributo individuale forfettario, in forma di abbonamento, diversificato in relazione alla situazione di disagio economico rilevata tramite ISEE. Previste anche agevolazioni per disabilità e famiglie numerose, sempre parametrate all'ISEE posseduto.

FASCE ISEE APPLICATE
0 - € 6.500,00
> € 6.500,00 - € 15.000,00
> € 15.000,00 - € 20.000,00
> € 20.000,00 - € 30.000,00
> € 30.000,00 - € 40.000,00
> € 40.000,00 - € 50.000,00
> € 50.000,00 o ISEE non dichiarato
Utenti non residenti

AGEVOLAZIONI UTENTI RESIDENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO		
FASCE ISEE	HANDICAP 2° e 3° FIGLIO CONTEMPORANEAMENTE FREQUENTANTI	4° e SUCCESSIVI FIGLI NELLO STESSO NUCLEO ANAGRAFICO
0 - € 6.500,00	assente in quanto ricompresa nella tariffa ridotta	esonero totale
> € 6.500,00 - € 20.000,00	riduzione del 50% della retta	riduzione del 80% della retta
> € 20.000,00 - € 30.000,00	riduzione del 45% della retta	riduzione del 75% della retta
> € 30.000,00 - € 40.000,00	riduzione del 40% della retta	riduzione del 70% della retta
> € 40.000,00 - € 50.000,00	riduzione del 30% della retta	riduzione del 60% della retta
> € 50.000,00 o ISEE non dichiarato	nessuna agevolazione	riduzione del 30% della retta

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

-Accessi riservati:

Non previsti accessi riservati.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il servizio è stato espletato per l'intero anno scolastico, secondo le linee indicate nel capitolato e assicurando agli iscritti al servizio stesso la mobilità necessaria per raggiungere gli istituti di riferimento.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce della complessità del territorio interessato e della viabilità cittadina, della varietà dell'offerta educativa e frammentarietà degli orari scolastici, anche tenuto conto dell'onerosità del servizio, è allo studio una opera di rivisitazione del medesimo in vista di un suo efficientamento e razionalizzazione. In particolare, la finalità è quella di favorire e incentivare la prossimità territoriale degli utenti e la semplificazione delle linee, una mobilità più sostenibile, con incentivazione dell'utilizzo del servizio, e quindi riduzione del trasporto privato, ma, nel contempo, anche riduzione del numero di scuolabus in circolazione, collaborando, a tal fine, con gli istituti scolastici nella programmazione degli orari, oltre ad un contenimento della spesa da parte del Comune committente.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

INDICATORI DI QUALITA’

Qualità contrattuale

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione delservizio(modulistica accessibilità per l’acquisto, accessibilità alle informazionie canali di comunicazione) La richiesta di accesso al servizio avvienetramite applicativo on line cui si accede dal portale del comune di Verona
con le proprie credenziali Spid/CIE

Pubblicizzazione apertura iscrizioni e modalità effettuazione del servizio, tramite pubblicazione sul portale, comunicati stampa, informazioni presso le scuole e comunicazione diretta agli utenti di proseguo.

Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	prima fase di iscrizioni della durata di circa 30 giorni. La risposta alle richieste di attivazione articolata in due fasi: tempestiva presa in carico dell’istanza, e l’istruttoria per la verifica dei requisiti e la possibilità di attivazione della tratta di trasporto scolastico, da effettuarsi prima dell’inizio dell’a.s.
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Tempestiva comunicazione alla scuola della cessazione. Per le richieste di variazione tempestiva presa in carico e successiva valutazione della possibilità concreta di attuazione con risposta nel termine massimo di 30 gg.
Tempo di attivazione del servizio	Corrispondente all’a.s./a.e
Tempo di risposta motivata a reclami	Presa in carico del reclamo (da uno a cinque giorni) ed evasione delle richieste con le tempistiche connesse alla complessità della segnalazione, nel termine massimo di conclusione del procedimento di 30 giorni
Tempo di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Tempestiva presa in carico dell’istanza ed eventuale rimborso, se dovuto, nel termine di 90 giorni dalla data della richiesta
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Tempestiva comunicazione al committente ed alla scuola per gli opportuni adempimenti, del disservizio, oltre che l’attivazione per la risoluzione dello stesso. Nel caso di disservizio segnalato dalla scuola o dai genitori dei bambini iscritti al servizio, da parte del Comune di Verona immediata comunicazione alla ditta tenuta a giustificare, ripristinare ed eventualmente rispondere del disservizio stesso
Cicli di pulizia programmata	Giornalmente tramite il personale adibito, igienizzazione, sanificazione e disinfezione del mezzo di trasporto, con prodotti certificati, rispettando pedissequamente le linee guida anti covid, nonostante la situazione emergenziale dovuta alla pandemia sia cessata. Areazione, possibilmente naturale, continua del mezzo
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Modalità di pagamento gestite con modalità telematiche, attraverso il sistema Pago Pa. Per la fruizione del servizio prevista una contribuzione annuale in forma di abbonamento, da versare in un unico importo o in due soluzioni, a seconda della scelta effettuata in sede di richiesta di iscrizione al servizio

Qualità tecnica

Mappatura delle attività relative al servizio	L’organizzazione del servizio effettuata sulla base del piano dei trasporti comunale, rimodulato dall’appaltatore in base alle esigenze emergenti. Importante la valutazione dei flussi di traffico stradale legati alla stagionalità turistica ed in particolare all’afflusso derivante dall’Ente fiera. Tutti questi elementi concorrono allo studio dei percorsi e delle fermate, effettuato in modo da ridurre al massimo la permanenza degli studenti su mezzi, nonché in modo da disincentivare gli studenti all’attraversamento della sede stradale, abbassando così ogni rischio da esso derivante
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Per garantire la massima efficienza attuazione da parte dell’appaltatore di una gestione dei mezzi controllata ed adeguata sia dal punto di vista normativo/amministrativo (revisioni, autorizzazioni), sia da un punto di vista delle manutenzioni. Mezzi sottoposti a frequenti controlli periodici da parte degli autisti che tra le mansioni hanno anche il compito di monitorare costantemente lo stato dei mezzi utilizzati. Predisposto a tal fine un piano mensile dei controlli ed una pianificazione delle piccole e grandi manutenzioni
Predisposizione di un piano di controlli periodici	La mappatura delle attività relative al servizio svolta su due fronti, una verifica della documentazione necessaria per la circolazione stradale ai sensi della normativa vigente e di quanto indicato in sede di gara (patenti, libretti di circolazione, certificati di qualità, assicurazione ecc..) e controlli diretti mirati e predisposti alla verifica dello svolgimento del servizio. Inoltre entro metà novembre (termine di scadenza per l’emissione della prima rata di pagamento da parte dell’utenza) un controllo diretto ad accertare la corrispondenza tra il numero di aderenti e quello degli effettivi utilizzatori. La verifica degli orari di arrivo e partenza monitorata giornalmente dalle scuole tenute a segnalare eventuali anomali in tempo reale
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Trasporto dei bambini dei nidi e delle scuole dell’infanzia sorvegliato da un assistente su ogni scuolabus, predisposto alla vigilanza sui minori per tutelarne la sicurezza, inoltre obbligo del fornitore di rispettare la conformità alla normativa antinfortunistica e sulla sicurezza. Rispetto da parte degli autisti delle prescrizioni espressamente previste per quanto riguarda gli obblighi di formazione ed idoneità allo svolgimento delle mansioni

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

Accessibilità utenti disabilità	Scuolabus non predisposti all'accoglimento di utenti con disabilità grave, ma solo di coloro che, pur essendo portatori di disabilità conservano un'autonoma deambulazione. L'eventuale supporto agli utenti con disabilità reso con l'introduzione di un assistente dedicato alla salita, discesa, sorveglianza, solo in determinati casi e previa richiesta del genitore interessato e valutazione dell'Amministrazione. Laddove la disabilità non consenta la deambulazione necessaria per la salita e la discesa, interessato indirizzato presso lo specifico e dedicato servizio predisposto dal S.I.T. - Servizio Integrato Territoriale dell'Aulss
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico	
Agevolazioni tariffarie	Per la fruizione del servizio previsto un contributo individuale forfettario, in forma di abbonamento, diversificato in relazione alla situazione di disagio economico rilevata tramite ISEE. Previste anche agevolazioni per disabilità e famiglie numerose, sempre parametrate all'ISEE posseduto
Accessi riservati	Non previsti accessi riservati

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0434142 del 23/11/2023 14:04:16

RICOGNIZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO DI SOSTA A PAGAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETA' *IN HOUSE* AMT3 S.P.A.

(DIREZIONE MOBILITA' E TRAFFICO – NOTA PG N. 451614/2023)

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

Comune di Verona
Mobilità Traffico

Verona, data del protocollo

Spett.le
Direzione Partecipate

SEDE

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

Oggetto: relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022 – gestione della sosta AMT3 s.p.a.

Considerato che la delibera di Giunta Comunale n.1080 del 24 ottobre 2023 –"*Applicazione del D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", individua i servizi pubblici locali a rete, ossia servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada, e non a rete, ossia parcheggi, impianti sportivi limitatamente alla gestione delle piscine comunale, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico, si redige, per quanto di competenza, la seguente relazione relativa al servizio di parcheggi.

a Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di gestione della sosta a pagamento nelle strade e aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale è stato affidato dal Comune di Verona, con contratto in house providing, a AMT s.p.a. (ora AMT3 s.p.a.), per un periodo di anni 6 a decorrere dal 1 gennaio 2019, come da convezione PG 171274/2013 del 17/05/2019.
Sinteticamente il contratto prevede:

- Gestione della sosta a pagamento, senza custodia dei veicoli, nelle strade comunale nelle quali sia già stato attuato i Piano Urbano della Sosta nonché in tutte le strade e aree in cui l'Amministrazione comunale, anche in via temporanea, subordini la sosta al pagamento di una tariffa;
- L'esazione del cd. Ticket bus turistici;
- La gestione della sosta a pagamento dei bus turistici;

Mobilità, Traffico
ufficio Mobilità Sostenibile
L.ge Galtarossa, 20/b – 37133 Verona
Tel. 045.8079370 – 045.8079350
E-Mail, traffico@comune.verona.it - PEC, mobilita.traffico@pec.comune.verona.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univico Ufficio – 8DU98E

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle esistenti attrezzature di controllo della sosta (parcometri e altri sistemi di esazione della tariffa di sosta), di tutte le attrezzature utilizzate e della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (a qualsiasi titolo e quindi anche la segnaletica orizzontale degli stalli di sosta bianchi – compresi ciclomotori e motocicli, gli stalli riservati ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico delle merci, gli stalli riservati ai veicoli a servizio delle persone invalide, gli stalli riservati ai residenti, ecc.), in tutti i comparti in cui sia stato attuato Piano della Sosta e nei parcheggi;
- gli interventi di adeguamento, implementazione e ripristino della segnaletica e delle altre dotazioni anche in seguito ad atti vandalici o eventi eccezionali;
- il controllo della sosta mediante l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, limitatamente alle aree oggetto della convenzione, intendendo con tale termine tutte le strade e piazze in cui siano presenti stalli di sosta a pagamento, con procedura sanzionatoria amministrativa ed organizzazione del relativo servizio, secondo l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo degli accertatori ed una costante assistenza ed organizzazione del servizio da questi svolto;
- il monitoraggio dei posti auto, ai fini statistici, oltre che di rendicontazione, con rilevazione dell'occupazione;
- la fornitura e la posa in opera di tutti i dispositivi che il Concessionario riterrà necessari al fine di ottimizzare e massimizzare gli incassi derivanti dalla gestione del servizio nonché disincentivare l'evasione del pagamento;
- il servizio di rilascio dei permessi di circolazione e sosta agli utenti aventi diritto comprensivo di eventuali servizi aggiuntivi connessi all'implementazione di politiche di mobilità sostenibile nell'ambito del nuovo PUMS (ad es.: crediti di mobilità, borsellino elettronico, fascicolo utente, etc.). Il servizio in esame costituisce attività strumentale al servizio di gestione della sosta e non dà diritto al pagamento di alcun corrispettivo o rimborso, fatto salvo il pagamento delle spese di istruttoria a carico dei singoli utenti nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale con appositi provvedimenti.

La convenzione prevede che la gestione e le attività connesse al servizio di rilascio dei permessi di circolazione e sosta debbano essere svolte sulla base della regolamentazione fissata dalle deliberazioni e ordinanze del Comune di Verona e comunque nel rispetto delle disposizioni di Legge e adeguata qualora l'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività di cui trattasi, adottasse ulteriori provvedimenti.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

b contratto di servizio

- oggetto: servizio di gestione della sosta a pagamento nelle strade e aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale.
- data di approvazione, durata – scadenza affidamento: il servizio è stato oggetto di consegna in via d'urgenza dal 01.01.2019 – la stipula del contratto è del 10.05.2019 – durata 6 anni – scadenza 31.12.2024;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo del contratto in essere e di € 21.117.357,96
- criteri tariffari: AMT SpA si impegna ad applicare le tariffe e condizioni previste nelle deliberazioni, determinazioni od ordinanze vigenti del Comune di Verona
- principali obblighi del gestore:
  - a non adibire ad altro uso le aree destinate a sosta o parcheggio degli autoveicoli;
  - b mantenere in funzione ed efficienza i parcometri esistenti
  - c installare ulteriori apparecchiature in corso del servizio, anche nel caso di identificazione di nuove aree di sosta, previa autorizzazione sulla tipologia e localizzazione da parte degli Enti competenti;
  - d inserire e aggiornare sulla mappa territoriale attraverso apposito modulo applicativo concesso in uso o mediante trasmissione dei dati in formato concordato (*shape file, dwg*, ecc.) di tutti gli stalli di sosta e parcometri;
  - e prelevare il denaro incassato dai dispositivi di riscossione;
  - f assicurare all'Amministrazione comunale l'accesso telematico (in tempo reale) ai sistemi remoti;
  - g realizzare e mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale, in tutti i comparti in cui sia stato attuato il Piano

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

della Sosta

h sostenere gli oneri relativi all'installazione della segnaletica e dei dispositivi di pagamento alle medesime condizioni di cui al presente

i manlevare il Comune di Verona dalla responsabilità per danni causati all'utenza derivanti dall'installazione e dal funzionamento delle apparecchiature automatiche e dalla segnaletica;

j rispondere del proprio operato e di quello del personale di cui si avvale per qualsiasi danno che, dal servizio concesso, possa derivare al Comune di Verona e a terzi;

k provvedere alla documentazione statistica dell'utilizzo dei parcheggi e sulle caratteristiche delle soste;

l sostenere ogni altro onere fiscale derivante dalla gestione del servizio nonché delle spese relative, rispondendo in proprio di eventuali omissioni;

m contabilizzare le somme introitate sulla scorta dei resoconti emessi dagli impianti e dei titoli di pagamento emessi e distribuiti;

n tenere la contabilità degli incassi in conformità alle vigenti disposizioni di legge (in particolare si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 93 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000) ed alle presenti previsioni;

o prevedere, ove si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

p osservare, con modalità da stabilire previo accordo con l'Amministrazione comunale, le disposizione stabilite nel D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, con particolare riferimento agli artt. 9 e 15;

q alla scadenza del contratto le aree e le strutture oggetto del servizio dovranno essere riconsegnate al Comune di Verona in buono stato di manutenzione;

r Sono a carico di AMT SpA la predisposizione, emissione e distribuzione dei titoli di pagamento.

Di seguito vengono riportate le tariffe per la sosta nei diversi comparti e suddivisi per

autobus e stalli blu. Si tratta di un elenco esemplicativo e non esaustivo.

Tipologia	Parcheggio automatizzato di superficie – BUS TURISTICI
Tariffe ordinarie	
DIURNA dalle 08:00 alle 18:00	€ 15,00 prima ora di sosta o frazione € 5,00 ogni 30 minuti o frazione (per le ore successive alla prima)
SERALE dalle 18:00 alle 02:00	€ 5,00 ogni 60 minuti o frazione
NOTTURNA: dalle 02:00 alle 08:00	€ 10,00 forfettarie
Carico/Scarico (entro 15 minuti)	€ 5,00

Tipologia	PASS ZTL BUS
TARIFFE ALTA STAGIONE Dal 1 aprile al 31 ottobre e dal 1 al 31 dicembre	€ 150,00 € 105,00 Guide turistiche (solo online)
BASSA STAGIONE Dal 1 gennaio al 31 marzo e dal 1 al 30 novembre	€ 100,00 € 70,00 Guide turistiche (solo online)
RIDUZIONI	Sono previste riduzioni per determinate categorie di visitatori
ESENZIONI	comitive scolastiche persone dirette allo Stadio Bentegodi, al Palazzetto dello Sport e allo Stadio Gavagnin-Nocini in occasione di manifestazioni persone dirette alla Fiera di Verona nei soli giorni di manifestazioni espositive Comitive di residenti in città disabili (come previsto da normativa Comunale)

Parcheggio Centro	
Tariffe giornaliere	€ 1,00 l'ora € 10,00 tariffa giornaliera per 24 ore (dopo 10 ore di sosta)
Abbonamento H24 (dal lunedì al venerdì)	€ 50,00 mensili - Sabato e festivi esclusi
Abbonamento H24 (Lav. dip. ZTL)	€ 65,00 mensili - 7 giorni su 7 (con orario lavorativo che contempli anche sabato e domenica)

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

Parcheggio Porta Vescovo	
Tariffe giornaliere	€ 1,00 fino a 2 ore di sosta € 3,00 fino a 5 ore di sosta € 5,00 fino a 24 ore di sosta
Abbonamento Dipendenti, residenti e dimoranti	€ 30,00 mensili Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 20:00 Sabato dalle ore 07:30 alle ore 15:00
Abbonamento Studenti	€20,00 mensili Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 20:00 Sabato dalle ore 07:30 alle ore 15:00

Parcheggio Stazione Est	
Tariffe giornaliere	€ 1,50 fino a 2 ore di sosta € 5,00 fino a 5 ore di sosta € 7,00 fino a 24 ore di sosta

Parcheggio Stazione Ovest	
Tariffe giornaliere	€ 1,50 fino a 2 ore di sosta € 5,00 fino a 5 ore di sosta € 7,00 fino a 24 ore di sosta

Parcheggio Tribunale	
Tariffe giornaliere	Dalle ore 07:00 alle ore 15:00 € 1,50 l'ora Dalle ore 15:00 alle ore 07:00 € 1,50 fino a 2 ore di sosta € 5,00 fino a 5 ore di sosta € 7,00 fino a 16 ore di sosta
Abbonamento Dipendenti, professionisti iscritti all'ordine degli avvocati di Verona e Provincia	€ 45,00 mensili Dal lunedì al venerdì dalle ore 07:00 alle ore 21:00 Sabato dalle ore 07:00 alle ore 14:00 Festivi esclusi

Permesso residente o dimorante	
Tariffe	Primo rilascio: € 10,00 Deterioramento: € 10,00 Smarrimento: € 10,00 Cambio residenza: € 6,00 Cambio targa: € 6,00 Rinnovo: € 6,00 Alcuni permessi prevedono il pagamento obbligatorio di un canone della sosta

CANONE DELLA SOSTA	
RESIDENTE	
ZTL	€28,00/mese
Borgo Trento, Catena, Cittadella, Pindemonte, San Zeno, Veronetta	€18,00/mese
DIMORANTE	
ZTL	€336,00/anno
Borgo Trento, Catena, Cittadella, Pindemonte, San Zeno, Veronetta	€216,00/anno
ATTIVITA' RICETTIVE ALBERGHIERE	
ZTL – primo permesso	€336,00/mese
ZTL – permessi successivi al primo	€112,00/quatrim
Borgo Trento, Catena, Cittadella, Pindemonte, San Zeno, Veronetta	€18,00/mese
AZIENDE	
Borgo Trento, Catena, Cittadella, Pindemonte, San Zeno, Veronetta	€30,00/mese
LAVORATORI DIPENDENTI	
Borgo Trento, Catena, Pindemonte	€30,00/mese
STAMPA	
Borgo Trento, Catena, Cittadella, Pindemonte, San Zeno, Veronetta	€45,00/mese
STUDENTI UNIVERSITARI	
Veronetta	€30,00/mese

TARIFFE SOSTA	
ZTL	€ 1,00 per 30 minuti € 2,00 per 1 ora
San Zeno Veronetta	€ 0,50 per 30 minuti € 1,00 per 1 ora

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

Catena Pindemonte Borgo Trento Cittadella	La normativa varia a seconda che l'utilizzatore degli stalli blu e giallo blu sia un utente occasionale o un titolare di permesso.

c sistema di monitoraggio - controllo

In sede di affidamento in house è stato stabilito che *"L'Amministrazione comunale effettuerà attività periodica di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte di AMT SpA che, all'uopo, dovrà presentare, con cadenza mensile, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento:*

a un rendiconto, in formato digitale, relativo all'occupazione degli stalli e degli incassi nel mese di riferimento, disaggregato per tipologia di servizio, comparto e per parcheggio;

b un report sugli eventuali disservizi."

d Identificazione soggetto affidatario

AMT3 S.P.A.
C.Fisc. / Reg Imprese VT 00214640237
P.IVA 02770140230
Cap. Soc. € 6.967.423,72 int. Vers.
Sede legale: via F. Torbido 1 37133 Verona

AMT3 Spa è una società per azioni il cui socio unico è il Comune di Verona: è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 consiglieri e 3 revisori dei conti nominati dal Sindaco. La durata dell'incarico è corrispondente a quella del mandato dell'attuale Consiglio Comunale.
Motivazioni dell'affidamento in house providing:
l'Amministrazione comunale ha provveduto all'affidamento diretto del servizio di gestione della sosta e delle aree comunali destinate a parcheggio alla propria partecipata AMT SpA

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

in quanto è il soggetto attuatore dell'investimento per la costruzione del sistema di trasporto rapido di massa, il cui Piano Economico Finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 25 Marzo 2010, n. 22, presuppone la gestione in capo all'Azienda comunale del servizio di gestione della sosta; inoltre il Comune di Verona, in qualità di socio unico di AMT SpA, può inoltre beneficiare del risultato economico positivo derivante alla propria società partecipata dalla gestione in house del servizio, nella forma di distribuzione di utili e/o di nuovi investimenti attuati dalla società stessa; infine l'Amministrazione dispone attraverso una sua società di una maggiore flessibilità nell'organizzazione del servizio, volta a far fronte a nuove esigenze che si dovessero manifestare nel periodo contrattuale.

È stato valutato inoltre che con l'affidamento diretto a propria società interamente partecipata il Comune di Verona, ai sensi delle disposizioni normative in materia di affidamenti in house, può esercitare un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quella praticabile su un soggetto terzo, in quanto, nell'esercizio del "controllo analogo", può intervenire nell'attività operativa di AMT SpA con l'esame dei principali atti di gestione; ed inoltre la società AMT SpA, in quanto società in house, è inoltre tenuta ad attenersi:

- all'obbligo di acquisire lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al codice dei contratti, ex art. 16, comma 7, del dlgs n. 175/2016;
- all'obbligo di reclutare il personale secondo apposito regolamento interno, da adottarsi ai sensi dell'art. 19, comma 2, del dlgs n. 175/2016;
- all'obbligo di perseguire gli obiettivi gestionali secondo gli indirizzi impartiti dal Socio pubblico (art. 19, comma 5 del dlgs n. 175/2016 e art. 147 quater del Tuel);

Ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/20162, è stata effettuata la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house tramite indagine preventiva di mercato tra operatori del settore ed, in base a tale indagine di mercato, è emersa la congruità economica dell'offerta di AMT Verona SpA, con la conseguenza che l'azienda risulta idonea a svolgere il servizio in via diretta.

e Andamento economico

È previsto che la società AMT S.p.A. corrisponda al Comune di Verona un importo annuo pari all'importo dell'imponibile riscosso meno:

- il 30% (trenta per cento) sul totale incassato, fino all'incasso di 7.000.000,00 (settemilioni);
- il 40% (quaranta per cento) sulla parte incassata eccedente i 7.000.000,00 (settemilioni).

Al Comune di Verona deve essere comunque garantito (indipendentemente dall'incasso complessivo annuo) un importo annuo pari ad almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni), ma all'art. 9 della convenzione è stabilito che "*per quanto riguarda l'equilibrio economico e la redditività del servizio affidato, le parti convengono di eseguire una verifica della gestione con periodicità annuale, con riserva di concordare gli eventuali correttivi del caso*".

Proprio alla luce di questo articolo, considerata l'emergenza epidemiologica che ha comportato un drastico calo degli incassi relativi sia alla sosta che alla gestione dei bus turistici a partire dal 2020 e fino al 2022, l'Amministrazione comunale ha stabilito corrispettivi inferiori rispetto a quanto previsto in convenzione.

Di seguito una tabella con i ricavi degli ultimi anni:

Anno	ricavi
2019	11.635.370,82€
2020	5.806.902,76€
2021	7.152.855,41€
2022	8.810.954,76€

f Qualità del servizio

Si evidenzia che nella convenzione stipulata tra Comune di Verona e AMT S.p.a. non era previsto il monitoraggio del livello di servizio con l'utilizzo di indicatori.

Nella convenzione è previsto che l'Amministrazione Comunale effettui attività periodica di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte di AMT SpA che dovrà presentare, con cadenza mensile, un rendiconto, in formato digitale, relativo all'occupazione degli stalli e degli incassi nel mese di riferimento, disaggregato per tipologia di servizio, comparto e per parcheggio ed un report sugli eventuali disservizi.

L'Amministrazione comunale, inoltre, può chiedere al Concessionario ulteriori elaborazioni

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

sui dati (accertamenti in merito alle violazioni della sosta, occupazione degli stalli per zone, per fasce d'orario, per durata, raffronti di dati relativi a periodi diversi, ecc.) al fine di effettuare proprie analisi sulla sosta.

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Ing. Michele FASOLI

(firmato digitalmente si sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0451614 del 07/12/2023 08:06:36

RICOGNIZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE GESTIONALE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO IN CONCESSIONE A PRIVATI

(DIREZIONE MOBILITA' E TRAFFICO – NOTA PG N. 453047/2023)

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

Comune di Verona
Mobilità Traffico

Verona, data del protocollo

Spett.le
Direzione Partecipate

SEDE

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0453047 del 07/12/2023 14:04:02

Oggetto: relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022 – gestione della sosta parcheggi in concessione a privati

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Considerato che la delibera di Giunta Comunale n.1080 del 24 ottobre 2023 –" *Applicazione del D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", individua i servizi pubblici locali a rete, ossia servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada, e non a rete, ossia parcheggi, impianti sportivi limitatamente alla gestione delle piscine comunale, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico, si redige, per quanto di competenza, la seguente relazione relativa al servizio di parcheggi in concessione a privati

a) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale oggetto della presente relazione riguarda in particolare i parcheggi P.zza Isolo, Arsenale, Via Camillo De Lellis, in concessione a privati.

Con Delibera della Giunta comunale n. 87 del 12 gennaio 199, a seguito di gara pubblica indetta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 502 del 15 novembre 1988 è stata aggiudicata alla Società Italinpa S.p.a. (Saba Italia S.p.a.) la concessione in diritto di superficie di aree comunali per la progettazione, costruzione e gestione di parcheggi

Mobilità, Traffico
ufficio Mobilità Sostenibile
L.ge Galtarossa, 20/b – 37133 Verona
Tel. 045.8079370 – 045.8079350
E-Mail, traffico@comune.verona.it - PEC, mobilita.traffico@pec.comune.verona.it
Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univico Ufficio – 8DU98E

sotterranei nella città di Verona.

b) contratto di servizio

- Oggetto: concessione in diritto di superficie di aree comunali per la progettazione, costruzione e gestione di parcheggi sotterranei nella città di Verona;
- data di approvazione, durata – scadenza affidamento: I rapporti tra il Comune di Verona ed il soggetto Concessionario, sono regolati, oltre che dal disciplinare allegato al bando di gara pubblica approvato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 502 del 1988, da convenzione stipulata in data 7 luglio 1998 n. 74853/R.M., successivamente integrata con atti rispettivamente stipulati in data 13 maggio 2004 n. 81656/R.M., in data 29 dicembre 2004 n. 83188/R.M. e in data 10 maggio 2007 n. 84428/R.M., da convenzione sitpulata in data 26 marzo 2014 repertorio 32517 raccolta 12551 e da convenzione 15 settembre 2017 repertorio 34463 raccolta 14101. La durata della concessione del park Arsenale è stata stabilita in anni 60.
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: gli importi delle concessioni sono indicati nei rispettivi atti di concessione sopra richiamati a cui si rimanda.
- criteri tariffari: le tariffe applicate sono indicate nel Piano Economico Finanziario e possono essere aggiornate annualmente a richiesta del gestore con decorrenza 1 gennaio, in relazione alla variazione dell'indice ISTAT riferito al mese di settembre dell'anno precedente.
- principali obblighi del gestore: gli obblighi dei gestori sono indicati nei rispettivi atti di concessione sopra richiamati a cui si rimanda.

c) Sistema di Monitoraggio – Controllo

Relativamente al parcheggio Arsenale è stata prevista la revoca dei diritti attribuiti al Concessionario qualora gravi ed inderogabili motivi di pubblico interesse rendessero, a insindacabile giudizio dell'amministrazione, intollerabile la prosecuzione del rapporto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

PARCHEGGIO ARSENALE

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0453047 del 07/12/2023 14:04:02

“PARK ARSENALE S.R.L.” con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), via Giacomo Matteotti n. 14/C, Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Verona n.04685220289

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Gestione del servizio a privati. Dati non disponibili

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Gestione del servizio a privati. Dati non disponibili

Distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Ing. Michele FASOLI

(firmato digitalmente si sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da MICHELE FASOLI - Protocollo N° 0453047 del 07/12/2023 14:04:02

RICOGNIZIONE RELATIVA ALLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE

(AGEC – NOTA PG N. 449014/2023)

Comune di Verona
Direzione Partecipate – Autorità di Bacino Rifiuti
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona
Tel. 045/8077486
E-mail partecipazioni@comune.verona.it
PEC aziende.partecipate@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: Y5JSAT (Partecipate)
Codice Univoco Ufficio: I6HOBZ (Autorità di Bacino

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del d. lgs. n. 201/2022. Relazione

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

1 PREMESSA

Per comprendere al meglio il contesto aziendale in cui si inseriscono i servizi cimiteriali e di illuminazione votiva gestiti da AGEC, è opportuno fare una premessa di carattere storico.

AGEC è nata nel 1909 e fino al 1999 ha avuto come ambito di attività principale la realizzazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di totale proprietà del Comune di Verona.

La natura giuridica di AGEC è azienda speciale dell'Ente Locale.

A partire dal 1998, essendo maturata in seno all'ente locale la convinzione di accentrare in capo all'Azienda la gestione dei servizi cimiteriali e funerari, sono iniziate le attività organizzative e procedurali per dare concreta attuazione alla decisione del Comune.

Dapprima, con deliberazione consiliare n. 21 del 12 febbraio 1998, è stata ampliata la competenza istituzionale dell'ente fino a ricomprendervi (art. 2, comma 1, lett. e, dello statuto aziendale) "la gestione dei servizi cimiteriali ed, in particolare, gli adempimenti operativi di natura istituzionale disciplinati dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, i trasporti e le onoranze funebri e l'edilizia cimiteriale con i connessi atti autorizzativi e concessori con il mantenimento del diritto di privativa sui trasporti funebri".

Successivamente, con deliberazione consiliare 11 marzo 1999 n. 20, in occasione dell'approvazione del Piano Programma dell'AGEC per gli anni 1998-2002, il Consiglio Comunale di Verona stabiliva di unificare la gestione dei servizi cimiteriali e funerari in capo all'azienda, trasferendo a detto ente la concessione di tutti i cimiteri cittadini e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla gestione cimiteriale e funeraria.

Con questo atto veniva completata una complessa operazione istituzionale intesa a concentrare in capo all'AGEC la molteplicità dei servizi cimiteriali e funerari, fino ad allora gestiti in modo frammentario e disorganico da più soggetti.

In particolare, essendo i servizi cimiteriali e funerari di fatto gestiti in parte dal Comune (polizia mortuaria e concessioni) mediante personale alle sue dirette dipendenze, in parte da cooperative (servizi cimiteriali) su incarico del Comune ed in parte da AGSM (onoranze e trasporti funebri), si sono esperite tutte le verifiche e tutti i passaggi di tipo statutario, contrattuale, contabile e sindacale finalizzati sia a definire gli ambiti e le

modalità operative dell'Azienda come nuovo gestore sia a dirimere le problematiche relative al personale impiegato.

Nella seconda metà del 1999 si è realizzato il progressivo passaggio di competenze e di gestione ad AGEC.

Dal gennaio 2000 i nuovi servizi sono entrati nella fase di gestione esclusiva da parte di AGEC, la quale ha impostato una nuova struttura organizzativa, ricercando dapprima l'efficacia e poi l'efficienza, con il risultato di addivenire, per fasi, ad un primo sistema di gestione.

Con successiva deliberazione consiliare n.78 del 22 novembre 2001, il testo dell'art. 2 dello statuto aziendale veniva ulteriormente modificato espungendo il riferimento all'esercizio del servizio di trasporto funebre con diritto di privativa.

A partire dal 2005, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (approvato con del. 45 in data 10/11/2004 da parte del Consiglio Comunale), ma anche delle tendenze della normativa nazionale e regionale in ambito di servizi pubblici locali, si è resa necessaria la riorganizzazione funzionale dell'Azienda per rendere effettiva, a livello di responsabilità dirigenziali distinte, la suddivisione tra servizi di natura commerciale e istituzionale.

Dal mese di febbraio 2008, è iniziato il processo di esternalizzazione dei servizi primari cimiteriali per quanto riguarda gli aspetti operativi del processo, mentre la pianificazione delle attività e il controllo sono stati mantenuti in seno ad AGEC.

Un successivo sviluppo in tema cimiteriale e funerario riguarda la Legge Regionale 18 del 4 marzo 2010 "Norme in materia Funeraria" che impone ai gestori dei cimiteri che svolgono anche attività funebre, la separazione societaria con proprietà diverse tra le due gestioni.

Questa norma ha portato AGEC a separare il ramo d'azienda Onoranze e trasporti funebri, con la creazione di una nuova società – A.G.E.C. Onoranze Funebri Spa – che gestisce le attività funerarie.

Con atto del 20/09/2011 è stata costituita la società A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.a. scorporando i servizi di Onoranze e Trasporti Funebri dalle competenze di AGEC alla quale rimangono in capo le attività cimiteriali istituzionali.

Con delibera n. 23 del 28/02/2017 il CDA di AGEC ha approvato le discipline attuative del regolamento Comunale di Polizia Mortuaria adottato dal Comune di Verona con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 02/10/14. Tali discipline, approvate definitivamente da parte del Comune di Verona con delibera della Giunta Comunale n.55 del 20 febbraio 2018, rappresentano un elemento fondamentale per il miglioramento dei rapporti con l'utenza, definendo puntualmente i rapporti in ambito cimiteriale tra utente e pubblica amministrazione e imprese di settore. Successivamente, sulla scorta delle esperienze maturate, si è proceduto ad un aggiornamento delle stesse, al fine di rendere il miglior servizio possibile agli utenti ed alle loro richieste di chiarimenti: le modifiche sono state approvate con D.G.C. n. 551 del 30/05/2023.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

Con ulteriori deliberazioni, il Comune ha affidato ad AGEC, a partire dal 2006, altri servizi quali la gestione delle farmacie comunali e del servizio di ristorazione scolastica con servizi ausiliari, nonché la gestione di due attrazioni turistiche: Torre dei Lamberti e Funicolare di Castel San Pietro.

La "mission" dell'azienda è quindi molto varia:

- gestire il patrimonio di edilizia abitativa del Comune di Verona;
- gestire i servizi istituzionali di polizia mortuaria e servizi cimiteriali;
- gestire il servizio farmaceutico comunale;
- gestire la preparazione dei pasti per la ristorazione scolastica nelle scuole del comune di Verona, e i servizi ausiliari nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido;
- gestire la Torre dei Lamberti e la Funicolare di Castel san Pietro;
- gestire i servizi di custodia e guardiania agli impianti sportivi ed ai siti museali.

L'Azienda ha una doppia identità operativa, in quanto coesistono sia attività di natura istituzionale (definite da leggi nazionali e regolamenti locali cogenti) che attività di natura imprenditoriale che fanno riferimento al mercato in libera concorrenza con altri privati.

I documenti che definiscono l'ambito di attività e i compiti assegnati all'Azienda sono vari Contratti di servizio sottoscritti, con tempistiche diverse, tra AGEC e Comune di Verona.

In particolare, tutti i rapporti per la gestione dei servizi cimiteriali sono regolati dal contratto di servizio "Contratto integrativo di servizio per la gestione del patrimonio immobiliare" redatto in data 16/04/2013.

AGEC ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), integrato con le misure di prevenzione della corruzione e gli obblighi in materia di trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013); sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo integrato vigilano l'Organismo di Vigilanza (OdV), costituito da tre membri esterni e il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), dirigente di AGEC.

Come previsto dallo Statuto aziendale, per regolare il funzionamento dell'Azienda sono stati deliberati diversi Regolamenti interni.

2 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del territorio del Comune di Verona AGEC svolge le attività cimiteriali in concessione dal Comune di Verona e in regime di monopolio, essendo l'unica azienda autorizzata a erogare servizi istituzionali. Ciò non preclude la possibilità per l'azienda di estendere i medesimi servizi ad altri comuni che lo richiedessero.

AGEC interagisce direttamente con i privati cittadini che si rivolgono ai propri uffici per i servizi cimiteriali, ma anche con le imprese private di onoranza funebre per le autorizzazioni in ambito cimiteriale, nonché per le pratiche per conto dei clienti, ovvero con le ditte che operano all'interno dei cimiteri gestiti (imprese edili per lavorazione marmi e per la costruzione di manufatti privati).

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

AGEC interagisce anche con le imprese che svolgono le attività cimiteriali tramite contratto di appalto, e svolge un'attività di supervisione e coordinamento con quelle che si occupano dei servizi di completamento alle sepolture all'interno dei cimiteri.

In forma sintetica si riportano di seguito le attività svolte da AGEC, che si considerano appartenenti, anche dal punto di vista economico, all'ambito cimiteriale:

- Autorizzazioni (trasporti e sepolture)
- Concessione di manufatti
- Servizi cimiteriali (sepolture)
- Illuminazione votiva
- Cremazioni salme

Come ultima nota, si evidenzia che all'interno di un processo interno di miglioramento, AGEC dal 2005 ha certificato l'area cimiteriale ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, e dal 2020 anche ai sensi della norma UNI EN 15017.

3 ASSUNZIONI DEL PIANO

In considerazione dell'affidamento del servizio ad Azienda Speciale, in assenza di specifico PEF, la presente relazione viene redatta con riferimento al bilancio consuntivo 2022 e in considerazione del più recente Piano Programma aziendale, 2022-2027, (approvato dal CDA di AGEC con deliberazione n. 80 del 27/07/2023 e dal Consiglio Comunale con deliberazione nr. 53/2023).

3.1 *OSSERVAZIONI GENERALI SULL'AZIENDA*

Al fine di poter redigere la presente ricognizione, è necessario verificare la coerenza del Piano Programma di AGEC 2022-2027 con le "Linee programmatiche di Mandato 2022-2027" (ai sensi dello Statuto del Comune di Verona art.13, comma 2), pubblicate dal Sindaco in data 15 dicembre 2022, che l'Azienda ha utilizzato quali macro-obiettivi principali e come linee di indirizzo preminenti nella predisposizione del documento, e le disposizioni normative effettivamente applicabili all'azienda.

Preme anche sottolineare che il Piano Programma aziendale fa proprie alcune indicazioni fornite nel tempo, oltre che dall'Amministrazione Comunale stessa (nota PG 91722 del 23/03/2015), anche dal Collegio dei Revisori dell'azienda, in particolare in riferimento all'auto sostenibilità delle singole aree, obiettivo che tendenzialmente AGEC sta tentando di raggiungere, nei limiti già esposti relativi ai contratti sottoscritti, e della natura prettamente sociale di alcuni servizi svolti.

A tal proposito si rileva che non vi è alcuna disposizione normativa e/o statutaria che preveda l'obbligo del pareggio del bilancio per singoli settori, ma esclusivamente la rilevazione separata dei costi e dei ricavi relativi a ciascun servizio ai fini della dimostrazione del risultato economico di esercizio di ciascuna gestione. Alla stessa stregua si evidenzia, in forma antitetica a quanto sopra rilevato, che, nell'affidamento dei servizi alla propria azienda speciale, l'ente deve verificarne la economicità e la congruità e, allo stesso tempo, prevederne almeno la copertura dei costi, al fine di evitare il dissesto finanziario della sua azienda speciale per cui sarebbe chiamato, in un secondo tempo, a coprire direttamente le perdite.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

Il vincolo del pareggio economico stabilito dallo statuto, unito alla sostenibilità finanziaria, costituisce condizione necessaria alla base della pianificazione delle iniziative aziendali; tale vincolo, in condizioni di risorse scarse, richiede non solo un attento equilibrio tra i piani aziendali e le risorse disponibili, ma anche la necessaria compensazione tra i risultati economici positivi di alcune aree e le perdite di altre.
Si richiama, a tal proposito, l'art. 114, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 che si limita a prescrivere che "*l'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.*".

3.2 *OSSERVAZIONI SPECIFICHE DELL'AREA CIMITERI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022-2027*

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

"Linee programmatiche 2022-2027"			
1° PILASTRO: IL CAPITALE SOCIALE			
INDIRIZZO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE SINTETICA	DESCRIZIONE ESTESA
1. Famiglie	*1.1 Sostegno alle famiglie*	Promuovere e sostenere il benessere della famiglia attuando politiche familiari trasversali a tutti i settori amministrativi.	Attivare agevolazioni per le famiglie con minori, di persone giovani, con anziani, con fragilità sulla base di un "indice di fragilità", non solo economica.
4° PILASTRO: SENTIRSI "A CASA"			
8. Transizione ecologica, tutela e benessere degli animali	*8.1. Transizione energetica edilizia pubblica*	Rendere energeticamente autosufficiente entro il 2030 il patrimonio edilizio comunale.	Rendere il patrimonio edilizio comunale energeticamente autosufficiente ed a zero emissioni entro il 2023. Questo obiettivo si sostanzia con interventi di manutenzione straordinaria attraverso processi di efficientamento energetico, produzione di energia rinnovabile per l'autoconsumo e elettrificazione dei consumi anche in collaborazione con le società partecipate di settore.
9. Transizione digitale	*9.1 Smart city*	Favorire la transizione digitale tramite il potenziamento delle infrastrutture, la semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, il rafforzamento delle competenze digitali e l'integrazione con le piattaforme nazionali abilitanti.	Semplificazione e digitalizzazione dell'intera filiera dei processi amministrativi.
10. Promozione della qualità del lavoro e della formazione durante tutto l'arco della vita	*10.5 Anziani*	Potenziare il sostegno alle persone anziane e alle famiglie che se ne prendono cura	
5° PILASTRO: RESPONSABILITA'			
11. Sostegno alla vulnerabilità	*11.1 Disabilità*	Potenziare il collegamento con la consulta della disabilità al fine di	Dobbiamo lavorare per l'abbattimento completo delle

"Linee programmatiche 2022-2027"			
		predisporre un piano cittadino per affrontare e risolvere in maniera trasversale i problemi delle persone e delle famiglie e procedere con la progressiva completa attuazione del PEBA	barriere architettoniche e sensoriali.

3.2.1 *L'illustrazione delle linee strategiche del potenziamento della struttura tecnologico-produttiva in relazione ai livelli ottimali qualitativo-quantitativo dei servizi, determinati sulla base delle caratteristiche e delle dinamiche della domanda e del mercato, nonché delle esigenze sociali e delle disponibilità finanziarie*

In ottica strategica e di lungo periodo, è importante evidenziare come il modello cimiteriale abbia registrato, negli ultimi decenni, profonde trasformazioni, generando una domanda di servizi cimiteriali in forte evoluzione:

- aumento della richiesta di cremazione, rispetto alle altre pratiche funerarie: al momento la percentuale di cremazioni sul totale supera il 66%;
- conseguente aumento della richiesta di spazi per la tumulazione delle urne cinerarie;
- riduzione della richiesta di inumazioni con conseguente aumento dello spazio disponibile a terra;
- riduzione della richiesta di tumulazioni con conseguente minore criticità sulla disponibilità di loculi;
- continuo elevato interesse per i manufatti di pregio (tombe di famiglia ed edicole private).

A livello operativo, questi fenomeni portano alla necessità di ripensare il portafoglio dei servizi offerti, la distribuzione degli spazi cimiteriali, gli impianti a disposizione e l'organizzazione delle attività.

A livello economico, le risorse per il mantenimento dell'operatività, che nel passato trovavano alimentazione, principalmente, dai proventi delle concessioni cimiteriali, dovranno essere ricavate da altre tipologie di servizio.

3.2.2 *Servizi cimiteriali*

Le considerazioni esposte in precedenza hanno un impatto significativo sui servizi cimiteriali e sull'organizzazione degli spazi del cimitero: AGEC sta valutando per il futuro una revisione generale delle attuali prassi, anche eventualmente variando la struttura tariffaria.

Nel triennio si è ipotizzata una ripresa di quelle attività che venivano svolte saltuariamente e che da ora verranno svolte periodicamente, con regolarità, e che interessano i manufatti di maggior pregio presenti nelle aree cimiteriali. Ci si riferisce in particolare alla prosecuzione del progetto di individuazione dei manufatti in evidente stato di abbandono, ovvero privi delle necessarie condizioni per il mantenimento della concessione, attivando la cosiddetta "procedura di decadenza". Questa attività porterà ad una maggiore disponibilità di manufatti di pregio e ad un incremento dei ricavi, che diverrà strutturale, per effetto della riconcessione degli stessi.

Inoltre si è prevista la concessione di nuove tombe di famiglia e di alcune aree per la costruzione di edicole private.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

Vista, invece, la ridotta criticità sulla disponibilità di spazi a terra e di loculi e in considerazione della necessità di contenimento dei costi strettamente connessa all'obiettivo di pareggio di bilancio, si è ipotizzato un rallentamento delle operazioni di esumazione ed estumulazione, legate all'ordinaria turnazione delle sepolture: si auspica tuttavia che questa limitazione di risorse sia contingente e che sia possibile, in futuro, riprendere anche queste procedure in modo ordinario, consentendo un'ulteriore ottimizzazione degli spazi cimiteriali. Si sottolinea che questo temporaneo rallentamento non ha effetto sul servizio offerto alla cittadinanza, in quanto la scarsa propensione alla sepoltura a terra, unita alle campagne di esumazione, porterebbe alla necessaria e onerosa manutenzione degli spazi non utilizzati.

Infine, per garantire il continuo utilizzo di tutti gli spazi cimiteriali anche in futuro, nonostante i cambiamenti già descritti, AGEC sta valutando la possibilità di introdurre un diverso utilizzo dei manufatti, che consentano modalità innovative per la tumulazione plurima delle urne cinerarie, oppure per la inumazione in sepolture plurime di urne cinerarie.

Si valuta anche la possibilità di identificare ulteriori spazi dedicati alle aree per le edicole private.

Per una migliore comprensione di queste linee strategiche si dettagliano di seguito le principali voci di ricavo previste nel prossimo triennio:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Budget 2023 (bdg 2023-25)	Budget 2024 (bdg 2024-26)	Budget 2025 (bdg 2024-26)
Concessioni di loculi	2.199	2.084	2.350	2.550	2.550
Concessioni di cellette	833	778	880	980	980
Concessioni di tombe di famiglia	37	39	275	275	610
Concessione di aree			100	100	
Servizi cimiteriali	1.602	1.752	2.100	2.100	2.100
Canoni Lampade votive	722	653	745	700	700
Allacciamenti lampade votive	42	33	35	35	35
Ricavi da cremazioni	906	1.016	1.000	1.250	1.250

Dal punto di vista dei costi, la principale componente è data dai servizi cimiteriali svolti dalle ditte esterne: la durata degli attuali contratti si estende fino al 2025, garantendo ad AGEC un costo costante nel triennio, pari a 1.600 k€/anno.
La revisione del capitolato di gara per il 2026 consentirà di introdurre le eventuali integrazioni al portafoglio servizi esposto in precedenza.

Un ulteriore impegno molto significativo per l'area è quello relativo agli interventi manutentivi: il patrimonio cimiteriale, vasto e storico, necessita di risorse sempre maggiori per la sua manutenzione ordinaria, ma anche di continui investimenti di natura straordinaria.
Come già anticipato nei paragrafi precedenti, la previsione di spesa per la manutenzione ordinaria sarà limitata dalle disponibilità di bilancio, ma non si esclude che un diverso approccio all'utilizzo degli spazi

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

cimiteriali, accompagnato da una adeguata rivisitazione del listino dei servizi offerti, possa garantire una marginalità aggiuntiva che sarà messa a disposizione della manutenzione del patrimonio cimiteriale stesso. Per quanto riguarda gli interventi di natura straordinaria sono state previste delle attività per l'eliminazione delle barriere architettoniche e la costruzione di parapetti per la messa in sicurezza dei cimiteri.

3.2.3 *L'ambito, anche territoriale, dei servizi erogati e l'eventuale politica di espansione;*

In attesa dell'approvazione del disegno di Legge 1611 che dovrebbe istituire, tra l'altro, gli ambiti territoriali ottimali cimiteriali (ATOC), il servizio cimiteriale viene svolto esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Verona. È stata, invece, data disponibilità alla stipula di convenzione per il servizio di cremazione a tariffe agevolate, anche a soggetti pubblici e privati presenti, oltre che nel comune di Verona, sul territorio provinciale ed anche extra-provinciale, ottenendo per il momento solo limitate adesioni.

Si fa presente che l'area cimiteriale è stata oggetto, per ora in forma epidermica, di alcune richieste da parte di piccoli comuni limitrofi, per la gestione dei propri cimiteri e del relativo servizio di polizia mortuaria. Nel caso queste richieste diventassero maggiormente concrete, sarebbe necessario, per il loro accoglimento, procedere alla stipula di convenzioni che coinvolgano l'ente proprietario di Agec.

A tal riguardo è in atto una rivisitazione dello statuto Agec che contempli la possibile extraterritorialità dei servizi offerti.

3.2.4 *Le politiche tariffarie derivanti dagli indirizzi fissati in proposito dal Comune*

A decorrere dal 01/01/2013 è prevista annualmente l'applicazione dell'adeguamento ISTAT al tariffario per i servizi cimiteriali. L'ultimo aggiornamento è entrato in vigore lo scorso 1/1/2022, ed il CDA aziendale ha già deliberato (deliberazione nr.108 del 07/11/2023) una variazione del tariffario che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2024.
La diversa modalità di utilizzo dei manufatti porterà anche una revisione delle voci tariffarie, contemplando servizi attualmente non disponibili.
Le tariffe di cremazione risultano essere, per i residenti nel Comune di Verona, pari al 50,5% dei valori tariffari massimi definiti annualmente dal competente Ministero, ma si sta valutando di ridurre la scontistica a sostegno dei costi aziendali.

3.2.5 *Le politiche per il miglioramento della qualità dei servizi e dei rapporti con l'utenza*

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

In termini di miglioramento della qualità dei servizi si segnala la nuova interfaccia del sito istituzionale che permette una più semplice consultazione, nonché l'ottenimento di importanti informazioni quali la posizione dei defunti nei vari cimiteri.

È in costante sviluppo anche il programma per la prenotazione da remoto dei servizi funebri da parte delle imprese di onoranze, con riduzione dei tempi per l'espletamento delle pratiche presso gli uffici cimiteriali grazie anche alla collaborazione ed ai continui suggerimenti ricevuti dalle imprese medesime.

È in previsione, nell'ambito della razionalizzazione delle attività aziendali, anche la completa eliminazione dello sportello cassa presso gli uffici amministrativi cimiteriali, ormai scarsamente utilizzato dall'utenza, in favore di strumenti di pagamento (principalmente PagoPA) più facilmente utilizzabili dai cittadini e che permettano anche la tracciabilità dei pagamenti, sempre più necessari per usufruire delle detrazioni fiscali.

È allo studio anche la completa digitalizzazione dei documenti prodotti dagli uffici, sia per quanto riguarda le concessioni che per la polizia mortuaria. Grazie a questo processo sarà possibile firmare i documenti a distanza, con firma digitale o elettronica certificata, con un miglioramento della qualità del servizio, minor utilizzo di carta, archiviazione sistematica e conservazione dei documenti in forma digitale.

3.2.6 *Le politiche di sviluppo organizzativo interno anche in relazione alla valorizzazione delle risorse umane*

In linea con quanto esposto nelle linee strategiche dell'area, anche l'attività aziendale in ambito cimiteriale deve adeguarsi alle novità emerse negli ultimi anni: per fare questo si rende necessaria una revisione organizzativa volta ad un maggior efficientamento e ad una maggior ottimizzazione delle competenze, revisione che è in fieri.

Questo intervento non prevede integrazioni all'organico, ma l'incentivazione allo sviluppo e alla crescita del personale *junior* verso ruoli di coordinamento per ciascun processo, con responsabilità chiare.

3.2.7 *Il programma di accordi di collaborazione e convenzionamento tra aziende speciali nonché con altri enti*

Nell'ottica dell'efficientamento dei servizi verso la cittadinanza, si sta tentando, in accordo con lo Stato Civile del Comune di Verona, di individuare le modalità atte a ridurre i tempi per il rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, ricevendo, in effetti, a tal riguardo, continui stimoli da parte dell'utenza.
Come riportato in precedenza, è stata data disponibilità alla stipula di convenzioni per il servizio di cremazione a tariffe agevolate, anche a soggetti pubblici e privati presenti, oltre che nel comune di Verona, sul territorio provinciale ed anche extra-provinciale.

Per valorizzare il cimitero Monumentale saranno pianificati degli incontri con gli istituti dediti all'insegnamento dell'arte del recupero dei beni architettonici e monumentali per addivenire a delle convenzioni atte a istituire scuole interne al cimitero stesso. Tali interventi dovranno, tuttavia, avvenire anche con la partecipazione dei titolari delle concessioni dei manufatti, in quanto la proprietà delle opere risulta essere privata.

Per dar modo di superare la semplice conduzione cimiteriale atta a garantire le sepolture, al fine di dare una maggiore "visibilità" al cimitero Monumentale, oltre al recupero di importanti opere appena sopra definito, sarà valutata la possibilità di inserire il cimitero in un percorso turistico, nonché sarà valutata la possibile disponibilità allo svolgimento di manifestazioni o riprese cinematografiche atte a far conoscere i luoghi ad un'ampia platea di persone.

Anche se non strettamente legato all'ambito della ricongnizione, si evidenzia che è allo studio un importante intervento di ampliamento degli spazi obitoriali presso il cimitero Monumentale e per l'attività di cremazione, con modalità di Projet Financing che, oltre a garantire fin da subito un miglioramento della qualità del servizio, permetterà di gestire l'atteso ulteriore incremento del numero di cremazioni, una volta terminato l'iter legislativo per l'individuazione delle linee guida per la realizzazione degli impianti di cremazione che dovrebbero in sostanza ampliare i bacini di utenza, diminuendo il numero di impianti realizzabili.

3.2.8 *I programmi generali di investimento e modalità di finanziamento*

I programmi di investimento saranno garantiti da mezzi propri di bilancio, ovvero con finanza di progetto studiata ad hoc (per l'impianto crematorio).
Sempre allo scopo di riqualificare il patrimonio cimiteriale, si ipotizza il possibile accesso a bandi di finanziamento comunitari od europei tramite il corretto utilizzo del network instaurato con:

- Association of significant Cemeteries in Europe
- European Cemeteries Route.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

4 DETERMINAZIONE DEI RICAVI/COSTI PER L'ANNO 2022

Come già ampiamente anticipato, le attività cimiteriali si inseriscono all'interno di uno spettro di servizi molto diversificato, che AGEC svolge nei confronti della cittadinanza, e che dal punto di vista economico, vengono raggruppate in quattro macro aree.

L'area cimiteriale a sua volta comprende delle attività solo in parte comprese nel perimetro della ricognizione.

Per comprendere al meglio i dati relativi esclusivamente ai servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, si procederà per gradi, a partire dal bilancio complessivo aziendale, per poi scendere nel dettaglio dei servizi di interesse.

Di seguito il bilancio per l'anno 2022 suddiviso nelle quattro macro aree:

CE Settoriale Riclassificato VA	Patrimonio	Cimiteriale	Farmacie	Ristorazione Eventi Musei	TOTAL
A1. Ricavi delle vendite	12.216.928	6.768.762	18.137.301	21.704.015	58.827.006
A5. Altri Ricavi e Proventi	1.592.888	264.601	1.614.461	408.008	3.879.957
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.809.816	7.033.363	19.751.761	22.112.023	62.706.963
B6. Per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-30.552	-37.305	-10.808.539	-1.889.959	-12.766.355
B7. Per servizi	-8.535.361	-3.735.921	-975.981	-7.556.529	-20.803.792
B8. per godimento di beni di terzi	-507.081	-13.674	-160.534	-20.563	-701.852
B9. Per il personale	-3.770.580	-1.691.325	-4.697.801	-12.459.979	-22.619.686
B10. Ammortamenti e svalutazioni	-2.053.152	-129.447	-248.247	-227.043	-2.657.889
B11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			-82.820	1.585	-81.234
B12. Accantonamenti	-878	-30.470	-1.087	-100.743	-133.178
B14. Oneri diversi di gestione	-745.638	-390.632	-86.739	-148.747	-1.371.755
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-15.643.242	-6.028.775	-17.061.748	-22.401.977	-61.135.741
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.833.426	1.004.588	2.690.014	-289.954	1.571.221
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.687	5.135	-1.219.299	15.895	-1.189.582
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.824.739	1.009.723	1.470.715	-274.059	381.639
20. Imposte sul reddito di esercizio	-79.808				-79.808
21. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.904.547	1.009.723	1.470.715	-274.059	301.831

Il dettaglio delle voci di ricavo è riportato nella tabella seguente:

CE Settoriale Riclassificato VA	Cimiteriale	Illuminazione Votiva	Cremazioni	TOTAL
CONCESSIONI LOCULI	2.083.551			2.083.551
CONCESSIONI CELLETTE	778.491			778.491
CONCESSIONI TOMBE DI FAMIGLIA	39.424			39.424
RICAVI PER RIADDEBITO IMPOSTA DI BOLLO	365.326			365.326
SERVIZI CIMITERIALI	1.751.594			1.751.594
RICAVI MAT. DI COMSUMO PER OP. CIMITERIALI	37.388			37.388
CREMAZIONI			1.015.680	1.015.680
CANONI LAMPADE VOTIVE		652.982		652.982
ALLACCIAMENTI LAMPADE VOTIVE		33.193		33.193
RIMB. SPESE SPEDIZIONE L.V.		10.963		10.963
CONTRIBUTI DIVERSI IN CONTO ESERCIZIO/CAPITALE			42.001	42.001
RECUPERO SPESE LEGALI E RISARCIMENTO DANNI	12.756	1.093	2.022	15.871
RIMBORSI DANNI DA ASSICURAZIONI	18.695	58	151	18.903
CONTRIB. C/ESERCIZIO EN. ELETTR. IMP. FOTOVOLTAICI	45.190			45.190
ALTRI RICAVI	30.244	14.104	98.459	142.806

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

TOTAL	5.162.658	712.393	1.158.312	7.033.363

5 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI

AGEC, secondo quanto previsto dal DMT 04/02/1980 in attuazione art. 25 L. 468/78, in virtù del quale le aziende pluriservizi devono attenersi ad uno schema di bilancio–tipo che prevede che le voci principali di ricavi e di costi del conto economico siano distinte per settore, ha rilevato distintamente i costi e i ricavi per destinazione.
La suddivisione per area non si estende quindi alle voci di stato patrimoniale, che non risultano pertanto individuate in maniera separata per le attività cimiteriali, rispetto a quelle complessive aziendali.
Parimenti, anche il calcolo delle imposte viene effettuato sul totale azienda e non sulle singole aree, motivo per cui anche il risultato dopo le imposte, pur trattandosi di un indicatore di carattere economico non è calcolabile per le attività in oggetto.
Si riportano di seguito gli indicatori suggeriti dalle Linee guida per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. 201/2022, che si possono chiaramente ricondurre ai servizi cimiteriali e di illuminazione votiva:

Anno 2022	*Servizi cimiteriali e cremazioni*	*Illuminazione votiva*	*Totale*
EBITDA	558.880	605.626	437.882
EBIT	400.036	604.552	389.641
Utile ante imposte	404.670	605.052	390.524
Incidenza dei costi indiretti/totale costi	6,2%	23,2%	6,5%

6 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con riferimento all'anno 2022, per l'area cimiteriale sono stati svolti interventi straordinari sulle strutture per € 51.713, che non contengono quelli eseguiti e coperti da polizze assicurative relativamente ai danni cagionati dagli eventi meteorologici che ultimamente colpiscono il territorio su cui Agec opera.

7 EFFETTI PATRIMONIALI

Non è possibile definire gli effetti patrimoniali esclusivamente per le attività cimiteriali, in quanto, come già espresso in precedenza, la suddivisione per area non si estende alle voci di stato patrimoniale, che non risultano pertanto individuate in maniera separata per le attività cimiteriali, rispetto a quelle complessive aziendali.

8 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

Trattandosi di un servizio per cui non è stato in origine definito un PEF e basandosi quindi sui valori consuntivi relativi all'anno 2022, non è possibile verificare a posteriori gli equilibri finanziari dell'area, in quanto non rendicontati separatamente da quelli complessivi aziendali.

9 INDICATORI DI QUALITA'

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**	**Luci votive**
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Vedi Carta della Qualità emessa in data 31/12/2022 e i riferimenti al SGQ ISO9001	Delta gg tra Data avvenuta posa marmo a data eseguito allacciamento 8,2gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	VEDI PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI max 30gg	VEDI PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI max 30gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	VEDI PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI max 30gg	VEDI PROCEDURA GESTIONE SEGNALAZIONI max 30gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Vedi CSDP e i riferimenti al SGQ ISO9001	max 7gg dalla segnalazione
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Vedi CSDP e i riferimenti al SGQ ISO9001	nr
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	PAGOPA/regolamento per la dilazione dei pagamenti e per il recupero dei crediti dei servizi cimiteriali	PAGOPA/regolamento per la dilazione dei pagamenti e per il recupero dei crediti dei servizi cimiteriali
Qualità tecnica			

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**	**Luci votive**
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SGQ ISO9001	SGQ ISO9001
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	nr	nr
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SGQ ISO9001	SGQ ISO9001
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	servizi istituzionali e sociali	contratti pluriennali
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Il Direttore Generale

Ing. Marco Peretti

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Documento firmato digitalmente da Marco Peretti - Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09

In allegato si trasmette quanto in oggetto.
Cordiali saluti.
AGEC

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO
Protocollo N° 0449014 del 05/12/2023 15:39:09